

PARTE SESTA

LA CHIESA PRIMITIVA, LA STORIA DELLA CHIESA E OGGI

* * *

LEZIONE 20

DIVENTARE PARTE DELLA CHIESA PRIMITIVA

Sottomettersi al vangelo

SOMMARIO

INTRODUZIONE

ASCOLTARE IL VANGELO

UBBIDIRE (SOTTOMETTERSI) A CRISTO E AL VANGELO

CHE COSA SIGNIFICA UBBIDIRE AL VANGELO?

CHE COSA DEVE FARE UN PECCATORE PER ESSERE SALVATO?

ESITI DELLA SOTTOMISSIONE AL VANGELO

CONCLUSIONE

INTRODUZIONE

Nell'epoca apostolica si diventava cristiani mediante l'ubbidienza al vangelo di Cristo e poi si veniva aggiunti alla chiesa fondata da Cristo per il completamento del processo di salvezza iniziato con il battesimo. In questa lezione apprenderemo l'insegnamento neotestamentario relativo alla domanda di fondamentale importanza: «Che cosa debbo fare per essere salvato?» (At 16:30; 2:37). A questa domanda, che ricorre incessantemente nella storia del cristianesimo, il cristiano deve saper rispondere con la massima precisione e sicurezza biblica.

Sottomettendoci al vangelo, diventiamo “cristiani” mediante il battesimo (At 11:26). Quando un gruppo di battezzati in Cristo decide di unire le proprie forze nell'adorazione a Dio e nella testimonianza al Signore in mezzo a una generazione perversa (At 2:40), in quel momento e in quel luogo preciso nasce la chiesa di Cristo.

I. ASCOLTARE IL VANGELO

- A. Il vangelo è la potenza (*dýnamis*) di Dio per la salvezza di chiunque crede (cfr. Mc 16:15-16; Rm 1:15-17; 1Cor 1:21).
- B. Al tempo del N.T. nessuno poteva essere salvato senza l'ascolto del vangelo (Rm 10:14). Gli Atti degli Apostoli presentano molti esempi di conversione, ognuno dei quali dimostra che il peccatore aveva assoluto bisogno di ascoltare il vangelo prima della salvezza. Ecco qualche caso riportato nel secondo libro curato da Luca.
 - 1. Le persone presenti a Gerusalemme a Pentecoste (At 2:14-42).
 - 2. I Samaritani e l'eunuco etiope (At 8:5,12,35).
 - 3. Saulo di Tarso (At 9:6; 22:16).

4. Cornelio, il primo pagano giunto alla fede in Cristo (At 11:4).
5. Lidia e il carceriere di Filippi (At 16:14-15,32-34)
6. I Corinzi (At 18:8; cfr. 1Cor 15:1-2).

II. UBBIDIRE (SOTTOMETTERSI) A CRISTO E AL VANGELO

- A. Cristo è l'autore di salvezza eterna per tutti quelli che gli ubbidiscono (Eb 5:8-9).
- B. L'ubbidienza al vangelo è essenziale per coloro che aspirano a essere salvati.
 1. Fare la volontà di Dio (Mt 7:21).
 2. Mostrare amore per il Signore osservando i suoi comandamenti (Gv 14:15,21).
 3. La beatitudine che promana dal fare la volontà di Dio (Gv 13:17).
 4. La perdizione sarà la fine di chi non ubbidisce al vangelo di Dio, al vangelo del Signore Gesù Cristo (1Pt 4:17; 2Ts 1:8).
- C. Accettare la signoria di Gesù. Il termine "signore" indica una persona che ha il dominio, la responsabilità o l'autorità, un capo, un possessore, il padrone. Al Signore va prestata ubbidienza. Molti brani del N.T. evidenziano l'assoluta signoria di Gesù di Nazareth (At 2:36; Fil 2:9-11; Rm 10:9).

III. CHE COSA SIGNIFICA UBBIDIRE AL VANGELO?

- A. Sia il peccatore sia il cristiano devono ubbidienza a Dio in Cristo Gesù.
 1. Dato che, secondo la Sacra Scrittura, nessuna creatura umana può salvarsi da sola nel *post mortem*, chi non ha mai rimesso la propria vita nelle "mani" del Signore è un peccatore – biblicamente, uno "straniero" senza cittadinanza nel Regno (Col 1:13,21).
 2. Anche i cristiani, una volta divenuti tali, debbono continuare a vivere seguendo il vangelo. In 2Ts 1:8 l'originale greco (participio presente di *hypakouò*) implica una continua ubbidienza al vangelo (non è un fatto episodico, iniziale con il battesimo e basta): il cristiano deve continuare nella fedeltà al Signore (Col 1:23; Eb 3:12-19; Ap 2:10).
- B. In preparazione all'atto di ubbidienza a Dio, io debbo comprendere quanto segue.
 1. Senza Cristo e il suo vangelo, sono perduto (Rm 3:23).
 2. Non posso salvarmi da solo (Ger 10:23; Ef 2:9).
 3. Dio, mediante la sua grazia, misericordia e amore, ha organizzato un piano di salvezza per me (Ef 2:4-5).
 4. Cristo si è incarnato per la salvezza di tutti i peccatori, per la mia salvezza in primo luogo (Lc 19:10; Gv 3:16; Gal 2:20; 1Tm 2:4-6).
 5. Il vangelo di Cristo è il potere di Dio per la salvezza (Rm 1:16; 1Cor 1:21).
 6. Cristo salva chi lo ubbidisce (Eb 5:8-9).

IV. CHE COSA DEVE FARE UN PECCATORE PER ESSERE SALVATO?

- A. Ascoltare la Parola di Dio – il vangelo di Cristo (Rm 10:14).
- B. Credere (avere fede) in Cristo quale Figlio di Dio (Gv 8:24; Rm 10:17).
- C. Pentirsi dei propri peccati (At 2:37-38). Il ravvedimento è un cambio di mente che porta a una trasformazione nei comportamenti.

- D. Confessare la fede in Cristo (Rm 10:9-10).
- E. Essere battezzato (immerso) in Cristo (Mc 16:15-16; Rm 6:3-4; Gal 3:27).

V. ESITI DELLA SOTTOMISSIONE AL VANGELO

- A. Perdono (remissione) dei peccati (At 2:37-38).
- B. Novità di vita (Rm 6:3-4).
- C. Diventare servo della giustizia (Rm 6:17-18).
- D. Entrare nella chiesa di Cristo (1Cor 12:13).

CONCLUSIONE

- A. I cristiani dovrebbero sempre ringraziare Dio per avere loro concesso la possibilità di essere il suo popolo santo. L'urgenza della conversione di quante più anime possibili è sempre presente presso i cristiani e le chiese di Cristo. Qualunque occasione si rivela propizia per la predicazione del vangelo (vedi il caso del carceriere di Filippi: At 16:33).
- B. Il cristiano e le chiese di Cristo hanno un incarico straordinario, che implica la loro totale dedizione: predicare il vangelo a tutte le persone, rimanendo nel solco di quei modelli creati e applicati durante l'epoca apostolica, che vide l'origine e il fiorire della chiesa primitiva. Questa chiesa è il coronamento dello straordinario piano di salvezza attuato da Dio nel corso della storia umana e ben disegnato addirittura prima della fondazione del mondo.

FERRELL JENKINS (1999)

[traduzione e adattamento di Arrigo Corazza, 2023]